



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 20 gennaio 2022

Lavoratori cinquantenni: obbligo vaccinale e green pass

DL 7 gennaio 2022, numero 1.

Il DL ha introdotto l'obbligo per tutti i lavoratori pubblici e privati, che **hanno compiuto 50 anni di età** (o che li compiono entro il 15 giugno 2022) di possedere il cosiddetto **Green Pass rafforzato** (rilasciato a seguito completamento del ciclo vaccinale o guarigione) per l'accesso ai luoghi di lavoro **a partire dal 15 febbraio 2022**.

RICORDA: La norma è in vigore **dall'8 gennaio 2022** e produrrà i suoi effetti fino al **15 giugno 2022**, salvo proroghe.

I lavoratori con meno di 50 anni potranno accedere ai luoghi di lavoro col **Green Pass base** che viene dato a chi si sottopone a tampone molecolare o antigenico e risulta negativo. Ha **validità di 72 ore** per chi effettua un tampone **molecolare** e di **48 ore** per chi effettua un test **antigenico**.

In mancanza, di uno dei prescritti, i lavoratori **non possono accedere ai luoghi di lavoro** e sono considerati assenti ingiustificati, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, fino alla presentazione della predetta certificazione, e comunque **non oltre il 15 giugno 2022**.

RICORDA: Per questi giorni non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento.

Rimangono **esenti dall'obbligo vaccinale** i cittadini cinquantenni in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni documentate, accertate dal medico curante o dal medico vaccinatore, secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute.

Tutte le imprese, a prescindere dal numero dei lavoratori occupati, fino al 15 giugno 2022, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata, potranno sospendere il lavoratore per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione, comunque per un periodo non superiore a dieci giorni lavorativi, rinnovabili fino al predetto termine.

Le sanzioni previste:

per il lavoratore che non posseda o non esibisca, per l'accesso nei luoghi di lavoro, il Green Pass è prevista la **sanzione da 600 a 1.500 euro, raddoppiata** in caso di **recidiva**.

per i datori di lavoro che non svolgono le dovute verifiche è applicabile una **sanzione da 400 a 1.000 euro, raddoppiata** in caso di **recidiva**.

nel caso di violazione dell'obbligo vaccinale per i cittadini che hanno compiuto 50 anni (o che li compiono fino al 15 giugno 2022) è prevista, dal Ministero della Salute per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, **l'irrogazione di una sanzione amministrativa di 100 euro**.

